SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Kisling - 9195 Aerosol

UFI: V8K0-40Q2-300C-Y0AD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente per manutenzione, irritante, contenente solventi, con agenti H

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Kisling AG
Indirizzo: Motorenstrasse 102
Città: CH-8620 Wetzikon
Telefono: +41 58 272 0 272
E-mail: customerservice@kisling.com
Internet: www.kisling.com

Fornitore

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH
Indirizzo: Salzstraße 15
Città: D-74676 Niedernhall
Telefono: +49 7940 50961 61
E-mail: customerservice@kisling.com
Persona da contattare: Dr. Hans Götz Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail: compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)
Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

propan-2-ol

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222-H229

Consigli di prudenza

P210-P211-P251-P410+P412

2.3. Altri pericoli

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Detergente di fondo, irritante, contenente solventi, con agenti H

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
67-63-0	propan-2-ol			50 - < 100 %
	200-661-7	603-117-00-0		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
124-38-9	carbon dioxide			1 - < 5 %
	204-696-9			
	Compressed gas; H280			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
67-63-0	200-661-7	propan-2-ol	50 - < 100 %
	per inalazione: CL50 = 30 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 13900 mg/kg; per via orale: DL50 = 4570-5840 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni. Provoca irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Estinguente a secco, Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili. Attenzione! La spedizione avviene di solito a temperature al di sopra del punto di infiammabilità.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Materiale, ricco di ossigeno, Comburente. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Detergente di fondo, irritante, contenente solventi, con agenti H

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenienza
67-63-0	2-Propanol	200	500		VME 8 h	
		400	1000		VLE courte durée	
124-38-9	Gaz carbonique	5000	9000		VME 8 h	
106-97-8	n-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7600		VLE courte durée	

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-Propanol	Acétone	25 mg/l	S	b

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
67-63-0	propan-2-ol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	500 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	89 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
67-63-0	propan-2-ol	
Acqua dolce		140,9 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		140,9 mg/l
Acqua di mare		140,9 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		552 mg/kg
Sedimento marino		552 mg/kg
Avvelenamento secondario		160 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		2251 mg/l
Suolo		28 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera
EN 166

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati.
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto > 0,4mm
tempo di apertura: > 480 min. EN ISO 374
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: A (EN 14387)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Aerosol

Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non applicabile
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	2 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	12 vol. %
Punto di infiammabilità:	11,7 °C
Temperatura di autoaccensione:	425 °C
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Valore pH:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	1 g/L
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	6000 hPa
Densità:	0,78 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Proprietà ossidanti

non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente:	97,0%

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Agente ossidante, forti

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Agente ossidante, forti

10.4. Condizioni da evitare

Il material è combustibile e può essere acceso da calore, scintille, fiamme o altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamma pilota, apparecchiatura meccanica o elettrica).
Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni con : Agente ossidante, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Monossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-ol				
	orale	DL50 4570-5840 mg/kg	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	OCSE 401
	cutanea	DL50 13900 mg/kg	Coniglio	Fornitore precedente/Produttore	OCSE 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 30 mg/l	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (propan-2-ol)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Puó essere nocivo per ingestione, contatto con la pelle e per inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-ol						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	10000	96 h	Pimephales promelas	Publication (1983)	OECD Guideline 203

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-63-0	propan-2-ol	0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è molto volatile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160504 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160504 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	A145 A167 A802	
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G	
Passenger LQ:	Y203	
Quantità consentita:	E0	
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:		203
Max quantità IATA - Passenger:		75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:		203
Max quantità IATA - Cargo:		150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 29, Iscrizione 40, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): 96,97 %

Regolamentazione nazionale

Tenore di COV (OCOV): 100 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Gas: Gas infiammabili
Aerosol: Aerosol
Compressed gas: Gas compresso
Flam. Liq: Liquido infiammabile
Eye Irrit: Irritazione oculare
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Principio di trasferimento "Aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio di trasferimento "Aerosol"

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Prodotti per la pulizia e il lavaggio	IS, PW, C	-	35	7, 11, 19, 28	4, 8d	-	105	

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)